



**COMITATO DEI SINDACI  
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 SETTEMBRE 2025**

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianfranco Dalla Valentina ha convocato con nota del 4 Settembre 2025 protocollo Ulss n. 156623, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno 10 settembre 2025 alle ore 16:00 in prima convocazione e in seconda convocazione in presenza a **Sona – sala Consigliare**:

**MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE 2025 ore 17:00**

per discutere il seguente o.d.g.:

1. Presentazione proposte di logo e nome dell'Azienda Speciale Consortile;
2. Presa d'atto sulla trasformazione dell'Istituto Casa Nazareth in Fondazione;
3. Presentazione DGR n. 948 del 12 agosto 2025 "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico – organizzativo a integrazione delle linee guida per la Cura, Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi minori di età - Regione Veneto, DGR n.1556/2023" (Allegato);
4. Integrazione Piano di Zona 2023 – 2025;
5. Autorizzazione al Comune di Trevenzuolo per assunzione di un'assistente sociale;
6. Aggiornamenti su problematica delle infezioni trasmesse da zanzare
7. Statuto dell'Azienda Speciale Consortile presentazione ultima versione;
8. Varie ed eventuali.

Allegati: DGR n. 948 del 12 agosto 2025 "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico – organizzativo a integrazione delle linee guida per la Cura, Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi minori di età - Regione Veneto, DGR n.1556/2023.

**In data 9 settembre il Comune di Sona con pec ha avvisato i Comuni che il Comitato viene svolto a Castelnuovo, presso la sala riunioni sopra la biblioteca in Piazza Libertà a causa di una improvvisa indisponibilità della sala consigliare del Comune di Sona.**

Nelle varie ed eventuali sono inseriti anche due argomenti

- Famiglie fragili DGR n. 585/2025 secondo bando regionale 2025. Ridefinizione importi
- Bozza lettera avverso sentenza del consiglio di Stato su integrazione rette e ricadute sui bilanci comunali.

Sono le 17.17 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		X	
Brentino Belluno	X	X	
Brenzzone	X		
Bussolengo		X	
Caprino Veronese	X	X	
Castelnuovo del Garda	X	X	
Cavaion Veronese	X	X	
Costermano del Garda			
Dolcè		X	
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane			
Garda			
Isola della Scala	X	X	
Lazise		X	18.49
Malcesine		Entra 17.20	
Marano di Valpolicella		X	
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo		Entra 17.31	
Pescantina		X	
Peschiera del Garda			
Povegliano Veronese		Entra 17.36	
Rivoli Veronese	X		
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna		X	
Sant'Ambrogio di V.la	X	X	
Sant'Anna D'Alfaedo		X	19.22
Sommacampagna	X		
Sona	X		
Torri del Benaco			
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio		Entra 17.46	
Vigasio			
Villafranca di Verona	X	X	

**La riunione ha inizio alle ore 17.21 con n. 25 presenti**

Sono presenti il dott. Massimo Giacomini, responsabile dei servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito VEN 22 e il Dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Socio Sanitario del Distretto Ovest Veronese e il dott. Tessari, direttore U.O.C. Cure primarie.

Vengono nominati due scrutatori nelle persone del Sindaco di Sant'Ambrogio di Valpolicella Roberto Zorzi e dell'assessore Bonetto di Marano di Valpolicella. Inoltre viene individuato il segretario verbalizzante nella figura del consigliere del Comune di Brentino Belluno Alberto Mazzurana in quanto Comune con il numero inferiore di abitanti rispetto ai Comuni presenti.

Il Presidente del Comitato arch. Gianfranco Dalla Valentina apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno "Presentazione proposte di logo e nome dell'Azienda Speciale Consortile" dando la parola al dott. Michele Sartori e al team di Comunicazione che ha lavorato sul brand.

Il dott. Sartori illustra alcune slides (Allegato 1) che rappresentano il percorso di ricerca che il team di comunicazione ha svolto per individuare e presentare prima in Esecutivo e poi oggi al Comitato dei Sindaci tre possibili nomi e relativi loghi per la nuova Azienda Speciale Consortile. La ricerca ha preso inizio dalle storie e dagli elementi più significativi che caratterizzano le 5 zone del Distretto (Lago, Caprinense e Valdadige, Valpolicella, Morenica, Pianura) al fine di creare un logo e un nome e farlo diventare nel tempo uno dei primi 5 nella ricerca in Google in riferimento a tematiche sociali e socio sanitarie.

I nomi proposti sono a) ASPECO OVEST VERONESE; b) ASCOSA - AZIENSA SPECIALE CONSORTILE SCALIGERA; c) CIVIS ASC OVEST VERONESE.

Al termine della presentazione gli amministratori comunali sottolineano con un applauso il buon lavoro svolto.

Il Presidente ringrazia il team di comunicazione per quanto fatto e dopo alcune discussioni comunica che sarà inviato a tutti i Comuni un questionario al fine di scegliere il nome e relativo logo della nuova Azienda Speciale Consortile. I sindaci avranno 15 giorni di tempo per votare.

Il Presidente propone di esaminare i punti all'ordine del giorno in cui sia necessario la votazione per poi lasciare all'ultimo punto l'argomento dello Statuto.

Pertanto introduce il secondo punto all'ordine del giorno "Preso d'atto sulla trasformazione dell'Istituto Casa Nazareth in Fondazione" e passa la parola al dott. Paolo Giavoni.

Giavoni comunica che in data 6 agosto 2025 l'Istituto Poverette Casa di Nazareth - onlus ha chiesto all'Azienda Ulss il parere per il trasferimento delle unità d'offerta che attualmente sta gestendo alla "Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth" a partire dal 1 gennaio 2026. Le unità di offerta afferiscono all'area disabili e per il Distretto Ovest Veronese trattasi di n. 5 centri diurni e n. 4 servizi residenziali, di cui una RSA e 3 comunità alloggio.

La normativa prevede il parere obbligatorio dell'Azienda Ulss che è stato fatto con nota prot. N 155336 del 3 settembre 2025 a firma del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, dott. Felice Alfonso Nava (Allegato 2).

Il Comitato, essendo titolare della programmazione del Piano di Zona fa un passaggio di presa d'atto.

Il Presidente mette ai voti la presa d'atto della trasformazione dell'Istituto Poverette Casa di Nazareth in Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth.

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sono le 17.40 e il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno "Integrazione Piano di Zona 2023 – 2025 e passa la parola al dott. Giavoni. Giavoni comunica che la Scuola dell'infanzia "Il

sorriso di Pedemonte”, ha chiesto di attivare un nido integrato di 20 posti. La richiesta è motivata dal fatto che già la scuola ha attiva una sezione primavera riservata ai bambini di due anni ma, al fine di dare risposta anche a un’utenza più piccola, ha chiesto di attivare il nido integrato.

La presidente della Commissione Piano di Zona, Franca Benini vicesindaco di Valeggio, esprime parere favorevole all’attivazione di questa unità d’offerta.

Zorzi, assessore di San Pietro in Cariano, esprime parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l’inserimento nella programmazione del Piano di Zona vigente 2023 – 2025 Area Infanzia, n. 20 posti di nido integrato presso la scuola dell’infanzia Il Sorriso, situata in Piazza San Rocco, Pedemonte, comune di San Pietro in Cariano.

Presenti: 29

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il quinto punto all’ordine del giorno “Autorizzazione al Comune di Trevenzuolo per assunzione di un’assistente sociale” e passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini ricorda che il lo Stato, con legge finanziaria del 2020, ha reso strutturale il contributo agli Ambiti per le assistenti sociali di ruolo per lo standard da 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti a 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Il Comune di Trevenzuolo intende assumere una assistente sociale utilizzando la graduatoria del Comune di Isola Rizza. Tale assunzione sarà a carico del Comune di Trevenzuolo fino alla costituzione della nuova Azienda Speciale Consortile che assorbirà tale unità. Il Comune di Trevenzuolo e il Comune di Erbe continueranno ad avere la stessa presenza dell’assistente sociale e continueranno a versare all’Azienda Ulss le quote pro capite stabilite per il Bilancio di previsione 2025.

L’Azienda Ulss rimborserà il costo dell’assistente sociale al Comune di Trevenzuolo a partire dal 1 ottobre 2025 il cui costo è già previsto nel bilancio di previsione 2025.

Presenti: 29

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Comune di Trevenzuolo).

Il Presidente anticipa un argomento delle “Varie ed Eventuali” che riguarda i contributi regionali alle Famiglie Fragili DGR 585/2025. Passa la parola al dott. Giacomini. che presenta l’argomento.

Viene richiesta una presa d’atto rispetto alla necessità di rivedere gli importi da assegnare ai beneficiari del dispositivo regionale, che viene presentato per la seconda volta in un anno, con un ampliamento dei criteri (figli maggiorenni e non solo minorenni purché fiscalmente a carico). Per riuscire a rispondere ad un numero maggiore potenziale di richiedenti si propone di applicare i seguenti nuovi importi

	2025 - DGR.1273/2024			DELIBERA 34/2024	BUDGET DGR. 322.714,00	
	Aventi i requisiti	Contributo teorico basato su delibera 34/2024	nr. Figli		IPOTESI 3B	Contributo teorico
LINEA 1 - ORFANI - a minore	62	89.100,00 €	99	900,00 €	800€ 1° orfano + 500€ successivi	68.100,00 €
LINEA 2 - MONOGENITORI - a famiglia	324	226.800,00 €	333	700,00 €	550,00 €	178.200,00 €
LINEA 3 TRIGEMELLARI - a parto	3	2.400,00 €	10	800,00 €	700,00 €	2.100,00 €
LINEA 3 NUMEROSI - a figlio	201	134.400,00 €	896	150,00 €	100,00 €	89.600,00 €
	<b>590</b>	<b>452.700,00 €</b>				<b>338.000,00 €</b>

L'assemblea prende atto delle disposizioni regionali.

Il presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno Presentazione DGR n. 948 del 12 agosto 2025 "Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico – organizzativo a integrazione delle linee guida per la Cura, Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi minori di età - Regione Veneto, DGR n.1556/2023" e passa la parola al dott. Giavoni.

Giavoni presenta alcune slides (Allegato 3) riferite alla nuova DGR 948 del 2025. In particolare sottolinea il fatto che la Regione Veneto con questo documento ha messo insieme tutte le azioni che in un territorio si devono mettere in atto per le persone di minori età e precisamente la promozione, prevenzione cura e tutela dei minori. Per quanto riguarda la promozione la Regione richiede che in ogni ATS ci sia una rete di attori che si occupano di infanzia e adolescenza. Per le attività di prevenzione è necessario che nel territorio siano attivi a favore di tutti i bambini e ragazzi servizi stabili e duraturi nel tempo, e opportunità formative per adulti e genitori. Per quanto riguarda la cura dei minori in situazione di rischio di pregiudizio si rende necessario che ogni Servizio di protezione e tutela elabori per i minori soggetti a decreto del tribunale il progetto quadro.

Il Sindaco di Castelnuovo chiede come è la situazione nel nostro Distretto.

Giavoni risponde che per quanto riguarda la funzione della prevenzione, la presenza del Servizio Educativo Territoriale rappresenta un'azione capillare su tutti i comuni. Ne consegue il basso numero di bambini e ragazzi in comunità educativa rispetto agli altri Distretti.

Bertolaso, sindaco di Sommacampagna, rileva un problema su bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e non sono certificati ma che devono essere seguiti da un intervento individuale in classe a causa delle loro difficoltà. Chiede se possibile richiedere una "pre certificazione" che permetta ai Comuni di sostenere le richieste delle scuole di attivare personale di supporto. La situazione viene rilevata anche i altri Comuni.

Giavoni risponde che verrà interessato della richiesta il Dott. Zullini, direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia Consultori e se ne parlerà nel prossimo comitato.

Il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno "Aggiornamenti su problematica delle infezioni trasmesse da zanzare".

Informa che i casi sono passati da 19 a 38. E' stata chiesta all'ufficio igiene dell'Ulss (dott. Falcone) una comunicazione da mandare a tutti i Comuni. Consiglia ai comuni in cui verranno svolte delle sagre , di effettuare tutti i trattamenti necessari.

Zorzi, Sindaco di Sant'Ambrogio raccomanda di evitare ristagni d'acqua nei sottovasi che diventano ricettacolo di zanzare.

Il Dott. Tessari, riferisce che le persone colpite da punture di zanzare presentano sintomi di nausea, male alle articolazioni.

Martini, vicesindaco di Nogarole Rocca ricorda l'annoso problema delle rette delle comunità alloggio in quanto le rette delle provincia di Verona sono sensibilmente più basse degli altre province del Veneto. Comunica che Clesius, società di consulenza ha elaborato una nota in cui viene evidenziato l'uso distorsivo delle sentenze del Consiglio di Stato, relativamente alla compartecipazione delle rette che impattano con effetti molto negativi sui bilanci comunali. Chiede pertanto che tale nota sia inviata anche dal nostro Distretto (Allegato 3). Il Presidente chiede di verificare se anche ANCI se ne sta occupando.

Sono le 18.32 e il Presidente presenta il settimo punto all'odg: "Statuto dell'Azienda Speciale Consortile presentazione ultima versione".

Il Presidente evidenzia gli argomenti che sono stati oggetto di discussione durante l'estate: quali criteri da utilizzare per evidenziare la rappresentatività di ogni comune nell'assemblea e la composizione dei componenti del consiglio di amministrazione dell'a futura Azienda Speciale Consortile.

Il presidente riassume le varie proposte fin qui emerse:

Proposta 1: n. 1 rappresentante per zona per un CDA da 5 componenti

Proposta 2: n.1 rappresentante in CDA al raggiungimento dei 25.000 abitanti (1 garantito anche sotto 25.000), pertanto zona Lago n. 2; Zona Caprinese n.1; Zona Valpolicella n. 2; Zona Morenica n. 2 Zona Pianura n. 3. Totale n. 10 componenti con il Voto del presidente che vale doppio, sentita l'assemblea in caso di parità dei voti.

Proposta 3: n. 6 componenti: Zona Nord: 3, Zona Sud: 3

Proposta 4: n.11 componenti di cui Zona Lago n. 2, Zona Caprinese numero 2, Zona Valpolicellan. 2, Zona Morenica n.2, Zona Pianura n. 3

Proposta 5: n. 1 rappresentante per zona totale n. 5 con pagamento solidaristico di tutti i servizi tranne che sui costi di gestione con costo fisso della struttura da dividere in parti uguali fra le zone a prescindere dal numero di abitanti

Proposta 6: n. 12 componenti: Lago: 2, Caprinese: 2, Valpolicella: 2, Morenica: 3, Pianura: 3 (proposta di Brentino Belluno)

Vianini, assessore Caprino, ricorda che all'inizio dei lavori si era detto di tener conto non solo della numerosità della popolazione ma anche del numero dei comuni.

Dall'Oca, sindaco di Villafranca propone che il CDA sua fatto da 10 componenti e quando le decisioni si arriva al pareggio, si vada a sottoporre il tema in assemblea.

Mazzurana, consigliere di Dolcè, propone di nominare 2 componenti per le 3 zone del nord (Lago, Valpolicella e Caprinese) e 3 componenti per le altre due zone (Morenica e Villaf5ranca) per complessivi 12 persone.

Facincani, vicesindaco Povegliano rileva come debba esserci un equilibrio tra abitanti e comuni e d il numero di 10 li rappresenta.

Dall'Oca, sindaco di Villafranca rileva che non capisce copme una ona di 25 mila abitanti debba avere lo stesso numero di componenti del CDA di 50 o 75 mila

Zocca, sindaco di Rivoli, sostiene che la rappresentatività delle zone significa anche sostenere la qualità dei servizi di un territorio molto vasto che va da Affi, a San Zeno di Montagna a Dolcè e Brentino.

Benini, vicesindaco di Valeggio ritiene che la qualità dei servizi non dipende dal numero degli abitanti. Propone un CDA da 10 persone.

Formaggioni, sindaco di Brenzone sottolinea che il Direttore Generale farà la differenza.

Zorzi, sindaco di Sant'Ambrogio ritiene che 12 componenti per il CDA siano troppi.

Bertolaso, sindaco di Sommacampagna si chiede se facciamo un CDA da 10/12 persone, serve poi trovarle. In ogni caso si orienta per 12 componenti.

Il Presidente rinnova l'invito a confrontarsi tra amministratori al fine di poter trovare un accordo nel prossimo comitato.

Sono le 19,35 ed essendo terminati i punti all'odg saluta i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Alberto Mazzurana



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianfranco Dalla Valentina

